



Unione europea  
Fondo sociale europeo



*Investiamo nel vostro futuro*

## AVVISO

**PER LA PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO FORMATIVO cofinanziate dal Fondo sociale europeo - annualità 2008** - a valere sull'Asse II – Occupabilità obiettivo specifico E) del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – operazione “Assistenza e servizi alla mobilità geografica assistita, in particolare con azioni di accompagnamento e supporto, nell'ambito di accordi con altre regioni italiane”; presentazione da parte di soggetti ex art. 6 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto “*Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo*” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 23/1-2 del 3/06/2008.

### 1. Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 “Competitività regionale e Occupazione” 2007-2013 della Provincia autonoma di Trento adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007.

Il presente Avviso costituisce inoltre esecuzione di quanto disposto all'art. 6 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto “*Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo*” per l'affidamento in gestione di interventi aventi contenuto formativo a soggetti accreditati, di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 4 dello stesso Decreto.

La normativa e le disposizioni amministrative provinciali di riferimento sono le seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, così come rettificato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006;
- Programma operativo - ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 5770 il 21 novembre 2007;
- D.P.G.P. n. 33-51/Leg. 27 dicembre 2000 e s.m. concernente il “Regolamento di coordinamento e

attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo”;

- Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto *“Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 23/1-2 del 3/06/2008.
- deliberazione della Giunta Provinciale n. 3142 di data 4/12/2008 avente oggetto *“Modifica della deliberazione n. 1637 di data 30 giugno 2008 avente oggetto: “Approvazione della “Sezione delle attività a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo” ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2007- 2008 adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 di data 01 agosto 2007”* ;
- *“Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 (ex. art. 2 del Regolamento provinciale avente per oggetto “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziate dal Fondo sociale europeo” di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008)”* approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1819 di data 18/07/2008 e s.m. di seguito nominati più semplicemente *“Criteri di attuazione”*;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 di data 25/07/08 avente per oggetto *“Approvazione dei Criteri di presentazione, valutazione e affidamento delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo, di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l’Innovazione del Sistema Scolastico”* con quale sono approvati gli allegati *“Disposizioni generali di contratto”, “Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE”*;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 338 di data 30/12/2008 avente per oggetto *“Approvazione dell’Avviso per la presentazione di ipotesi progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo a valere sull’Asse II - Occupabilità – obiettivo specifico E) del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – operazione “Assistenza e servizi alla mobilità geografica assistita, in particolare con azioni di accompagnamento e supporto, nell’ambito di accordi con altre regioni italiane”* con la quale è approvato il presente *“Avviso”*;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 3165 di data 12/12/2008 avente ad oggetto *“Prosecuzione dell’attività, per il periodo gennaio-aprile 2009, del Nucleo Tecnico di Valutazione incaricato dell’esame delle proposte progettuali finanziate dal FSE, di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo sviluppo e l’innovazione del Sistema Scolastico e Formativo, nonché delle proposte progettuali riferibili a finanziamenti dello Stato di competenza dell’Ufficio FSE”*;
- deliberazione della Giunta provinciale N. 1820 di data 18/07/08 avente per oggetto: *“Sistema di accreditamento per l’affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del Regolamento “ Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m”*.
- vista la Modulistica e la Guida alla procedura informatica per la presentazione delle proposte progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo – annualità 2008 approvate con determinazione del Segretario Generale n. 172 di data 28/07/2008;

Il testo della normativa, le disposizioni, la modulistica e la Guida alla procedura informatica sono consultabili sul sito internet dell’Ufficio FSE [www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it) Area Enti e Aziende – Area Enti – Avvisi e bandi.

## **2. Obiettivi, operazioni finanziabili e risorse disponibili.**

Col presente Avviso si intendono invitare tutti coloro che risultino interessati e che dispongano dei requisiti previsti nel successivo paragrafo 3, a presentare ipotesi di intervento formativo per l'operazione "Assistenza e servizi alla mobilità geografica assistita, in particolare con azioni di accompagnamento e supporto, nell'ambito di accordi con altre regioni italiane" approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3142 di data 4/12/2008.

Gli interventi finanziabili, rientrano all'interno delle tipologie di attività, esclusivamente a carattere formativo di cui al Capo II della Sezione I del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008.

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento delle azioni del presente Avviso è pari ad Euro 600.000 (di cui Euro 168.000 costituiscono il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo - pari a circa il 28% del totale)

### **3. Soggetti proponenti e requisiti degli affidatari**

Possono partecipare al presente Avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), CONSORZI (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.E.I.E. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

L'affidamento in gestione degli interventi risultati finanziabili è condizionato all'accreditamento del Soggetto proponente secondo quanto previsto dalla Sezione III del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1820 data 18/07/08 specifica i requisiti richiesti.

Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei l'affidamento in gestione è condizionato all'accreditamento da parte di tutti i soggetti che compongono i Raggruppamenti Temporanei D'Impresa e/o A.T.I. e/o CONSORZIO e/o G.E.I.E.

A tal fine, a norma dell'art. 13 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008, tutti i Soggetti che, a seguito del completamento della procedure di valutazione, risultino in graduatoria in quanto proponenti di progetti approvati a valere sul presente Avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accreditati o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie previste dall'articolo 8, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Possono inoltre ottenere l'affidamento in gestione i soggetti che risultano accreditati ai sensi del Regolamento di cui al DPGP 33-51/Leg di data 27 dicembre 2000 e s.m..

Non possono partecipare al presente Avviso i soggetti che ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" risultano sospesi, oppure, nei confronti dei quali è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento.

### **4. Caratteristiche dei percorsi formativi/tirocini**

Le ipotesi progettuali presentate dovranno rispecchiare quanto indicato, relativamente all'operazione

“Assistenza e servizi alla mobilità geografica assistita, in particolare con azioni di accompagnamento e supporto, nell’ambito di accordi con altre regioni italiane”, nella deliberazione della Giunta provinciale n. 3142 di data 4/12/2008 per quanto riguarda Tipologia di azione, Obiettivi, Strumenti e Contenuti, Beneficiari, Destinatari, Articolazione, Vincoli di durata.

Il numero minimo di partecipanti per progetto è pari ad uno.

Possono essere finanziate solo le azioni che consentono il conseguimento degli scopi dell’Asse II – Occupabilità – obiettivo specifico E).

Possono ospitare tirocinanti i datori di lavoro, pubblici e privati, nelle proprie sedi operative situate sul territorio della Provincia di Trento.

## 5. Condivisione progetti:

L’operazione in oggetto prevede la presenza, pena l’inammissibilità del progetto, di un accordo con la Regione/i del Centro - Sud d’Italia di residenza dei destinatari del progetto. Tale accordo deve contenere l’impegno da parte di tale amministrazione a sostenere le spese relative l’alloggio in provincia di Trento dei tirocinanti nonché gli spostamenti tra la Regione di residenza degli stessi e la provincia di Trento. Tale accordo (formalizzato anche con semplice nota di intesa sottoscritta dalla competente struttura della Regione di residenza) deve essere presentato all’Ufficio Fondo Sociale Europeo entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 7.

## 6. Modalità e termine per la presentazione della domanda

I soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare operazioni (attività formative) finanziabili in base al presente Avviso, devono presentare la propria proposta progettuale con apposita Istanza di partecipazione (Modello A), sulla base delle indicazioni di seguito fornite.

I progetti dovranno essere presentati mediante utilizzo della procedura informatica. Per fare ciò è necessario collegarsi all’indirizzo internet <http://www.fse.provincia.tn.it> e seguire il percorso: **Area Enti e aziende – Area Enti - Avvisi e bandi** - dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per la **Registrazione**, qualora l’Ente non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il Soggetto presentatore potrà accedere all’area riservata **Presentazione progetti** ove compilare online una prima parte della proposta progettuale (Istanza di partecipazione – Modello A); tale Istanza, deve essere stampata, sottoscritta e presentata in forma cartacea alla Segreteria Generale – Ufficio FSE, entro le scadenze di seguito indicate.

Dalla stessa area è possibile compilare on line e stampare la **descrizione progettuale** (Modello B) la quale, debitamente compilata secondo i contenuti e le modalità previste nell’Allegato “Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE”, dovrà essere firmata e consegnata in forma cartacea alla Segreteria Generale della Provincia - Ufficio FSE, entro i termini previsti nel seguente paragrafo 7.

L’esecuzione di tale procedura contiene anche il dispositivo per la definizione del **preventivo finanziario** (Modello C) che deve essere compilato online. Il preventivo finanziario, stampato dalla procedura e debitamente sottoscritto, deve essere consegnato in forma cartacea alla Segreteria Generale – Ufficio FSE, entro le scadenze di seguito indicate.

La descrizione progettuale ed i relativi allegati (riportati al successivo paragrafo 8) dovranno pervenire alla Provincia Autonoma di Trento – Segreteria generale - Ufficio Fondo Sociale Europeo - Via Zambra, 42 – V piano – 38100 Trento, a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige del presente Avviso.

## 7. Termini per la presentazione

La data di scadenza per la presentazione dei progetti e relativi allegati (riportati al successivo paragrafo 8) è stabilita:

- nel giorno 13 marzo 2009 entro le ore 12.30.

I progetti potranno essere consegnati a mano **in una busta**, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, oppure, entro la stessa scadenza inviate tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale accettante) o tramite fax (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso).

Le proposte presentate dovranno essere completate dai documenti elencati al successivo paragrafo 8 e redatte sull'apposita modulistica scaricabile dal sito internet soprarichiamato o dalla procedura informatica. E' necessaria la presentazione in unica copia cartacea.

I documenti dovranno essere timbrati e firmati dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare l'organismo presentatore); la busta dovrà recare all'esterno la denominazione dell'ente proponente e il codice del progetto.

In caso di progetti presentati di A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E.:

- **costituiti**: dovrà essere presentato l'atto di costituzione;
- **non ancora costituiti**: l'istanza di partecipazione, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di contratto, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che intendono partecipare e, in caso di finanziamento, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'ATI o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. . Inoltre dovrà essere inviata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'ATI, o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E sottoscritta da tutti i partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

## 8. Documenti da presentare

Le proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati si compongono dei seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione all'Avviso in regola con le vigenti normative sul bollo (14,62 Euro) contenente: la dichiarazione dei requisiti di partecipazione e il Riepilogo Moduli del progetto (stampata direttamente dall'applicativo informatico – Modello A);
- descrizione progettuale (Modello B – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (Modello C - stampato direttamente dall'applicativo informatico );
- disposizioni generali di contratto sottoscritte (Allegato "Disposizioni generali di contratto" - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (in quest'ultimo caso stampata direttamente dall'applicativo informatico – Modello D);
- Nota/e di accordo di cofinanziamento delle spese con la Regione di residenza del/i tirocinante/i;
- denuncia di delega (qualora il Soggetto proponente intenda delegare quote di attività – Modello E- stampato direttamente del sistema).

## 9. Criteri e procedura di valutazione

L'ufficio Fondo Sociale Europeo, comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della L.P. n.23 del 30 novembre 1992 "Normativa provinciale sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti" e s.m.. Il procedimento dovrà concludersi in 150 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle istanze.

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti di ammissibilità indicati nell'allegato "Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE" approvati dalla Giunta provinciale n. 1868 di data 25/07/08.

In caso di approvazione, non sarà richiesta la presentazione del progetto operativo; la proposta progettuale dovrà essere pertanto particolarmente accurata e puntuale.

## **10. Requisiti di ammissibilità, criteri di Valutazione, Priorità e Precedenza**

L'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Segreteria Generale della Provincia effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

In particolare:

### 1 ) Sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- mancanza, da parte del Soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione Europea;
- mancata presentazione, entro i termini stabiliti, della versione cartacea della Descrizione Progettuale, del Preventivo finanziario, delle Disposizioni generali di contratto, della Istanza di partecipazione all'Avviso con relativa dichiarazione sostitutiva e il Riepilogo moduli del progetto;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancanza della copia dell'Atto costitutivo dell'ATI o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;
- mancanza della **firma** (in originale) del legale rappresentante dell'Organismo Proponente sulla descrizione progettuale, sul preventivo finanziario, sulle disposizioni generali di contratto e sull'Istanza di partecipazione all'Avviso; nel caso di ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E:
  - o costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta dal legale rappresentante dell'ATI,
  - o non costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta da tutti i potenziali componenti;
- mancata presentazione (entro i termini stabiliti) delle nota/e di accordo di cofinanziamento con la Regione di residenza del/i tirocinante/i;
- Soggetti che si trovano nella condizione di sospensione o procedimento di revoca dell'accreditamento.

### 2 ) Saranno richieste integrazioni solamente per:

- eventuale difformità rispetto alle durate minima e massima previste;

In tali casi, la struttura competente, richiederà al Soggetto proponente di integrare la documentazione inviata degli elementi mancanti. Tali integrazioni dovranno pervenire, alla Struttura competente, entro 10 gg. dalla ricezione di formale richiesta. In caso di mancata regolarizzazione entro tale termine, la struttura diffiderà il Soggetto a presentare le integrazioni entro un ulteriore termine di 5 gg. dalla ricezione di formale diffida, trascorso il quale il procedimento sarà definito sulla base della documentazione agli atti.

I progetti ritenuti ammissibili, verranno valutati secondo le procedure stabilite dal Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. (art. 7 e 8) e, nello specifico, dal Nucleo tecnico di valutazione nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1553 del 20/06/2008 e s.m..

I criteri di valutazione sono quelli descritti nell'Allegato "Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 di data 25/07/08.

Qualora il progetto non preveda una articolazione dell'intervento secondo quanto previsto nella deliberazione n.

3142 di data 4/12/2008, il sistema informativo non consentirà di confermare in modo definitivo l'Istanza di partecipazione, in assenza di tali moduli.

Il Nucleo tecnico, nella valutazione delle ipotesi progettuali, assegnerà uno specifico punteggio premiante alle iniziative che concorrono alle strategie trasversali del Programma Operativo (pari opportunità, innovazione, sviluppo locale) secondo quanto indicato nei "Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 di data 25/07/08

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiamo ottenuto:

- un punteggio inferiore o uguale a trenta dalla somma dei punteggi ottenuti nell'area Coerenza Progettuale Esterna e Interna;
- un punteggio totale inferiore o uguale a 50.

Il Nucleo tecnico approverà una graduatoria delle istanze presentate.

I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito e finanziati sulla base delle risorse disponibili e del numero di interventi previsti.

Qualora più progetti risultino aggiudicarsi con lo stesso punteggio, verrà data precedenza a quelli con costo per unità di formazione (costo totale/numero ore formazione complessiva) inferiore e, a parità anche di tale parametro, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il costo totale delle proposte risultate aggiudicatrici sarà ridotto al fine di finanziare l'intero numero di azioni previste.

#### **11. Riduzione dei punteggi**

Al di fuori dei casi che prevedono l'inammissibilità del progetto o la richiesta di integrazioni, la mancata compilazione di **parti della descrizione progettuale** non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

#### **12. Costi ammissibili e parametri**

I costi ammissibili per il finanziamento dell'operazione del presente Avviso sono quelli approvati nei "Criteri di attuazione". In tale documento sono indicati anche i limiti di costo, le modalità di calcolo, i vincoli a cui essi devono sottostare, nonché le eventuali particolarità riguardo le voci di spesa ammissibili per la specifica operazione.

#### **13. Approvazione delle Graduatorie**

Le graduatorie dei progetti con il relativo finanziamento saranno approvate con determinazione del Segretario Generale.

Le graduatorie saranno pubblicate nel sito internet dell'Ufficio FSE [www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it) Area Enti e Aziende – Area Enti – Graduatorie.

Si informano i potenziali beneficiari degli interventi FSE che, accettando il finanziamento di qualsiasi intervento cofinanziato dal FSE, i dati relativi alla ragione sociale, alla denominazione degli interventi e all'importo del finanziamento pubblico concesso (importo impegnato e importo effettivamente pagato a conclusione dell'intervento), saranno inclusi nell'apposito "elenco dei beneficiari" pubblicato sul sito [www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it) (nella sezione "elenco beneficiari"), così come previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) 1828/2006.

#### **14. Decadenza dalle graduatorie:**

I Soggetti che risultano in graduatoria dei progetti approvati, decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- i soggetti che non attivano il procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente Avviso a norma dell'art. 13 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 avente per oggetto *"Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo"*;
- i soggetti che, avendo attivato il procedimento nei termini previsti, ottengono il diniego dell'accREDITAMENTO;
- i soggetti nei confronti dei quali, a seguito di rinuncia dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del medesimo Decreto od a seguito della perdita dei requisiti richiesti, si procede alla revoca dell'accREDITAMENTO stesso.

### **15. Affidamento in gestione**

Le proposte formulate, saranno considerate quali "offerte contrattuali" avanzate alla Provincia Autonoma di Trento. La loro accettazione con la determinazione di affidamento in gestione da parte del Segretario Generale della Provincia Autonoma di Trento costituirà il perfezionamento del relativo rapporto contrattuale.

### **16. Obblighi del soggetto affidatario e norme/tempi di attuazione dell'attività**

Gli obblighi del Soggetto affidatario sono precisati nelle "Disposizioni generali di contratto" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 di data 25/07/08 e nei "Criteri di attuazione" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1819 di data 18/07/08.

Le attività possono essere avviate solo a seguito di formale assenso da parte della dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo.

Esse devono essere realizzate secondo le modalità ed i tempi previsti nei "Criteri di attuazione" in riferimento a ciascuna specifica operazione. In tali "Criteri" sono definite anche le modalità di rendicontazione degli interventi.

La Provincia erogherà i finanziamenti (anticipi, stati di avanzamento e saldi) secondo i tempi e modalità previsti dai "Criteri di attuazione".

I soggetti affidatari devono attenersi strettamente ai Regolamenti comunitari vigenti in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Regolamento(CE) n. 1083/2006 del 01.07.2006, e Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08.12.2006) nonché a quanto disposto nei "Criteri di attuazione".

### **17. Affidamento di quote di attività a soggetti terzi**

Il ricorso ad enti/soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti i progetti approvati, si configura sempre come delega ogni qual volta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale).

E' obbligo del Soggetto presentatore indicare nella proposta di progetto: il soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e l'importo oggetto di delega nonché di presentare in allegato la "denuncia di delega" (Modello E).

Le disposizioni ed i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione".

### **18. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.



## **19. Informazioni**

Per informazioni sarà possibile rivolgersi ai numeri 0461-491229-33-30-10 alle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure richiedendo un appuntamento presso l'Ufficio FSE, previa prenotazione, contattando i già richiamati numeri telefonici.